Mercoledì 29 Gennaio 2025
Notizie mercati esteri [1]

Notizie dai mercati esteri - Slovacchia

Slovacchia: avanzano i progetti per nuovi parchi eolici

La preparazione dei progetti per l'energia eolica in Slovacchia sta facendo progressi significativi, con 24 iniziative attualmente in fase di valutazione ambientale (EIA), per una capacità installata complessiva di 942 MW. Secondo la Slovenská asociácia udržate?nej energetiky (SAPI), i primi parchi eolici potrebbero essere operativi entro il 2028, a condizione che le recenti modifiche legislative nei processi autorizzativi vengano implementate efficacemente. Nonostante i progressi, rimangono ostacoli burocratici che complicano e rallentano i processi di approvazione. Tuttavia, i cambiamenti introdotti, come l'unificazione delle procedure di pianificazione urbanistica e permesso edilizio, potrebbero ridurre significativamente i tempi. SAPI sottolinea che la Slovacchia potrebbe finalmente integrare l'energia eolica nel suo mix energetico, seguendo l'esempio di molti Paesi europei, degli Stati Uniti e della Cina.

Gare per la modernizzazione delle linee ferroviarie Liptovský Hrádok-Galovany e Vydrník-Markušovce

Železnice Slovenskej republiky (ŽSR), l'amministratore statale dell'infrastruttura ferroviaria slovacca, ha indetto una gara d'appalto per la modernizzazione della linea Liptovský Hrádok-Galovany, con un costo stimato di 862,2 milioni di euro. Per il finanziamento, ŽSR intende fare domanda per fondi dell'Unione Europea. Tuttavia, l'unità per il valore economico ha suggerito un'alternativa più economica che potrebbe ridurre i costi di circa 200 milioni di euro. Parallelamente, è stata avviata una seconda gara per la ricostruzione della linea Vydrník-Markušovce, con un costo previsto di 631,5 milioni di euro, interamente finanziato attraverso fondi europei. Questa opera si aggiunge al progetto di modernizzazione della tratta adiacente Poprad-Vydrník, attualmente in corso e affidato a un consorzio guidato da TSS Grade per un valore di 369 milioni di euro. Gli investimenti sono parte del piano di miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria slovacca, volto a potenziare la capacità di trasporto e l'efficienza delle reti ferroviarie nazionali.

Slovacchia: il 69% delle aziende non riesce a trovare personale

Nonostante un lieve calo dell'ottimismo rispetto al trimestre precedente, i datori di lavoro slovacchi mantengono una visione positiva per l'inizio del 2025. Secondo il rapporto della ManpowerGroup Slovensko, il 34% degli intervistati prevede un aumento del numero di dipendenti, mentre il 20% prevede una riduzione. Il risultato netto, corretto per le variazioni stagionali, è un indice del mercato del lavoro del 16%. Tra le regioni, Bratislava si distingue per l'indice netto del mercato del lavoro più alto, pari al 23%, seguita dalla Slovacchia orientale al 20%. Al contrario, la Slovacchia centrale e occidentale mostrano una crescita più contenuta, con un indice del 5%. I settori con le migliori prospettive di assunzione sono quello dei trasporti, della logistica e dell'automotive, con un aumento previsto del 37%, e il settore dell'energia e delle reti, al 32%. Quest'ultimo ha registrato un incremento di 12 punti percentuali rispetto al trimestre precedente. Nonostante le previsioni ottimistiche, i datori di lavoro slovacchi affrontano una carenza significativa di talenti. Il 69% delle aziende dichiara difficoltà nel trovare personale qualificato, con picchi del 77% nella Slovacchia centrale e del 73% nella Slovacchia orientale. I settori più colpiti includono le tecnologie dell'informazione, le finanze e le costruzioni. Le competenze più richieste includono abilità produttive (26%), competenze IT (24%) e ingegneristiche (20%). Per affrontare questa carenza, il 27% delle aziende sta aumentando i salari, mentre il 26% investe nella riqualificazione del personale esistente. A livello internazionale, l'indice netto del mercato del lavoro per il primo trimestre del 2025 si attesta al 25%, con l'India (40%), gli Stati Uniti (34%) e il Messico (32%) tra i mercati più forti. All'estremo opposto, l'Argentina registra un indice negativo (-1%), seguita da Hong Kong (6%) e Israele (8%). Secondo Zuzana Rumiz, direttrice generale di ManpowerGroup Slovensko, "nonostante le sfide globali ed economiche, il mercato del lavoro slovacco mostra segni di resilienza e potenziale di crescita, soprattutto grazie all'impegno delle grandi aziende nell'investire nel capitale umano."

Consorzio italo-slovacco vince la gara per lo smantellamento del reattore V1 a Bohunice

Un consorzio italo-slovacco si è aggiudicato un'importante commessa statale del valore di 161 milioni di euro per la rimozione e demolizione del reattore nucleare V1 a Jaslovské Bohunice. Questo progetto rappresenta la più grande gara pubblica assegnata negli ultimi mesi in Slovacchia e prevede non solo la decontaminazione e la demolizione degli impianti, ma anche il ripristino completo dell'area coinvolta.
Il contratto, finanziato attraverso fondi pubblici e supportato da standard internazionali di sicurezza nucleare, mira a trasformare l'area in un sito completamente bonificato. Il progetto è stato avviato come parte degli impegni slovacchi per la disattivazione sicura delle centrali nucleari e la gestione dei rifiuti radioattivi, in linea con le normative europee.
Il consorzio vincitore è stato selezionato attraverso un processo di gara avviato durante il governo Matovi?, ed il percorso di assegnazione è stato oggetto di lunghe analisi e valutazioni.

Slovacchia: le compagnie assicurative si rifiutano di assicurare interi settori

Oggi in Slovacchia, avviare una nuova attività in settori specifici come quello delle agenzie di viaggio, delle aziende di lavorazione del legno o delle fattorie avicole è diventato praticamente impossibile a causa delle difficoltà nell'ottenere le coperture assicurative obbligatorie.

Per avviare un'agenzia di viaggio in Slovacchia, la legge richiede un'assicurazione obbligatoria contro l'insolvenza. Tuttavia, nessuna compagnia assicurativa è disposta a offrire questa copertura alle nuove imprese del settore, impedendo di fatto la nascita di nuove agenzie.
Secondo un cittadino che ha segnalato il problema, "È come se le compagnie di assicurazione si rifiutassero di fornire l'assicurazione obbligatoria per le automobili, rendendo impossibile la registrazione del veicolo." Questo paralizza l'intero settore, già colpito dalla crisi economica e dalle conseguenze della pandemia.
Le difficoltà non riguardano solo le agenzie di viaggio. Le aziende del settore della lavorazione del legno e le fattorie avicole affrontano un altro ostacolo critico: l'impossibilità di assicurarsi contro rischi specifici come incendi o epidemie, ad esempio l'influenza aviaria.
Questi settori, già considerati ad alto rischio, sono evitati dalle compagnie assicurative, lasciando molte imprese senza le necessarie coperture per tutelarsi contro eventi potenzialmente devastanti.
Gli imprenditori chiedono interventi urgenti per garantire la disponibilità di polizze obbligatorie e incentivare le assicurazioni a offrire coperture anche ai settori ritenuti ad alto rischio.

Record di stranieri occupati in Slovacchia

La Slovacchia ha registrato nel 2024 un aumento significativo dell'occupazione tra i lavoratori stranieri,

raggiungendo cifre record. Nonostante un calo della disoccupazione a livelli storicamente bassi, con il numero totale di disoccupati sceso sotto le 165.000 unità a dicembre, il numero di lavoratori stranieri ha superato ampiamente questa riduzione.
Secondo i dati forniti dall'Ufficio Centrale del Lavoro, a fine anno erano quasi 114.000 i lavoratori stranieri impiegati nel Paese, un aumento di circa 13.300 unità rispetto all'anno precedente. La crescente presenza di manodopera straniera è particolarmente evidente nei settori che faticano a trovare personale qualificato a livello locale.
La società di trasporti Arriva Slovakia è un esempio emblematico: "Stiamo proseguendo con successo nel reclutamento di autisti provenienti da Paesi terzi, il che contribuisce ad alleviare la carenza di personale nelle aree critiche," ha dichiarato Peter Stach, portavoce dell'azienda. Gli autisti provenienti da Paesi extra-UE rappresentano il 6,7% del totale degli autisti impiegati da Arriva.

Secondo Monika Pécsyová, analista dell'Istituto di Politica Finanziaria, "I lavoratori stranieri aiutano a coprire le posizioni vacanti che non riusciamo a riempire a causa della demografia in calo e della struttura delle qualifiche non adeguata della nostra popolazione attiva." La maggior parte dei lavoratori stranieri impiegati in Slovacchia proviene da Paesi extra europei, con gli ucraini che continuano a costituire il gruppo più numeroso. Gli stranieri trovano occupazione principalmente in ruoli operativi nella produzione, un settore in cui la domanda di manodopera è costantemente alta.

(Contributo editoriale a cura della Camera di Commercio Italo-Slovacca **[2]**)
Ultima modifica: Venerdì 4 Aprile 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-slovacchia-3

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italo-slovacca